

Notizie in breve dal tavolo sindacale del 9 maggio 2023

Martedì 9 maggio si è svolto l'incontro di trattativa tra la Delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. di Ateneo.

La Delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo anticipando la notizia positiva proveniente da fonti MUR, riguardo all'approvazione da parte del MEF della proposta MUR/CRUI/CODAU di consentire di destinare una quota delle risorse del piano straordinario di reclutamento per integrare il fondo salario accessorio, nella misura necessaria ad evitare possibili penalizzazioni per i dipendenti già in servizio a causa dell'accesso al medesimo fondo da parte dei nuovi assunti. Le modalità operative saranno definite in un prossimo provvedimento del MUR.

In relazione al primo punto all'odg il Dott. Luca Bardi, Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione, ha illustrato i principali contenuti del Piano Formativo 2023, che si compone di 211 titoli, suddivisi in 18 ambiti tematici, frutto di interazione con le Aree Dirigenziali e le strutture decentrate. Per l'anno 2023 il budget annuale è incrementato.

Successivamente si è aperta la discussione preliminare sulla ripartizione delle risorse dei fondi di trattamento accessorio sia per il personale di categoria B, C e D che EP, con la presentazione della consistenza dei fondi, in certificazione dal Collegio dei Revisori dei Conti nella prossima seduta del 22 maggio.

È stato illustrato il *trend* delle risorse destinate alla *performance* negli ultimi anni, evidenziando come le condizioni del 2022 (generati residui da PEO, Responsabilità, IMA, Reperibilità) hanno consentito di superare i valori del 2020, stante la non confrontabilità col 2021 che è stato più consistente perché alimentato anche dalla «quota buoni pasto» (risparmi dovuti al periodo pandemico).

Sono stati altresì riproposti i dati di *benchmark* relativi alle quote destinate a IMA e Posizioni Organizzative (PO) di Atenei, di dimensioni analoghe alle nostre e UNIFI, dal quale risulta che, a fronte di una dimensione del fondo comparabile a quella degli Atenei di analoga dimensione, noi dedichiamo in assoluto maggiori risorse ad IMA e siamo l'Ateneo con il minore stanziamento di risorse destinate alle indennità di responsabilità.

In coerenza con queste evidenze, la delegazione di parte pubblica manifesta l'esigenza di investire maggiormente nel processo di crescita dell'organizzazione mediante un graduale incremento dei ruoli di responsabilità all'interno dell'organizzazione, anche ai fini di una più chiara suddivisione dei compiti, con riflessi positivi, oltre che in termini di capacità amministrativa dell'Amministrazione e delle Strutture, anche in termini di qualità del lavoro per tutti i dipendenti. Questo processo di crescita dell'organizzazione è inoltre funzionale alla realizzazione delle strategie di Ateneo e al consolidamento e miglioramento dei servizi.

La quantificazione del fabbisogno per il 2023 di un budget pari a € 200.000 per le PO considera l'impatto economico, nell'anno:

- delle posizioni realmente attivate;
- del fabbisogno delle posizioni attivabili entro la conclusione dell'accordo integrativo, per esigenze organizzative;
- di una possibile revisione degli importi in caso di affidamento a personale D di responsabilità di secondo livello.

Dalle proiezioni risulta che l'impatto sulla quota destinata alla *Performance* sarà molto limitato in quanto quest'ultima verrà alimentata dai residui (quali PEO, Reperibilità, Responsabilità).

La discussione proseguirà al prossimo tavolo di trattativa.

La Delegazione di parte pubblica